

Ufficio di statistica  
Stabile Torretta  
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch  
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 21 dicembre 2005

## Indagine congiunturale costruzioni: III. trimestre 2005 Ticino

# Conferma di stabilità

Il terzo trimestre dell'anno conferma il quadro di stabilità emerso nel periodo precedente. Complessivamente la situazione appare un po' migliore nell'edilizia accessoria rispetto all'edilizia principale.

Il 2005 dovrebbe chiudersi su questi livelli, mentre i primi tre mesi del prossimo anno potrebbero rivelarsi un po' più difficili.

### Costruzioni

Il comparto delle costruzioni ticinesi ha vissuto un terzo trimestre dell'anno in sintonia con il precedente, confermando il quadro di sostanziale stabilità. La cifra d'affari, in special modo, è stata reputata invariata rispetto al secondo quarto, mentre è risultata ancora in lievissimo ritardo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A fronte di un'attività che non è stata significativamente ostacolata da fattori quali ad esempio la capacità operativa, la meteo o la manodopera, e a fronte di un grado di utilizzazione del parco macchine del 72%, le imprese di costruzione ticinesi hanno valutato il volume di ordini e la situazione della propria impresa come complessivamente soddisfacenti.

Con riserve di lavoro che si attestano a 4,5 mesi (attorno quindi ai livelli del trimestre e dell'anno precedente), gli intervistati avanzano **prospettive** di acquisizioni di lavori invariate rispetto ai livelli di questo terzo trimestre, come pure di occupazione. Nei prossimi sei mesi, infine, non ci si attendono grosse modifiche anche se il saldo tra pareri ottimisti e pessimisti risulta lievemente a favore dei secondi.

### Edilizia principale

Se negli scorsi trimestri la performance di questo comparto era stata frenata dal difficile momento del genio civile, gli ultimi dati dimostrano una certa riduzione dello scarto rispetto all'andamento dell'edilizia. Gli imprenditori dell'edilizia segnalano un volume di ordini soddisfacenti e una cifra d'affari in lievissimo progresso trimestrale, in calo invece in termini annui. Nel genio civile il giudizio sul volume di ordini migliora sensibilmente rispetto ai periodi precedenti, ma non ancora da evitare un saldo negativo (-13). La cifra d'affari continua ad essere inferiore rispetto a tre e a dodici mesi prima (anche se la maggioranza degli intervistati la considera invariata). In termini di valutazione della situazione dell'impresa, i pareri degli imprenditori edili si suddividono in 17% che la considerano buona, 72% soddisfacente e 11% cattiva; nel genio civile la ripartizione è invece: 8%, 76% e 16%.

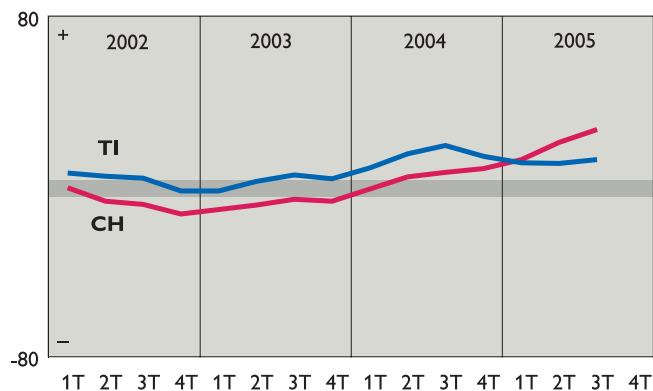
Con riserve di lavoro in calo sia nell'edilizia (da 6,2 del trimestre precedente e dello stesso periodo dell'anno precedente a 4,8) che nel genio civile (da 6,2 a 4,6), le **prospettive** disegnano un quadro poco brillante. Nell'edilizia si prospetta un trimestre identico al precedente sia in termini di ordini che di occupati, nel genio civile, invece, appare un lieve segno meno per gli ordini, mentre non dovrebbero esserci conseguenze sull'occupazione.

### Edilizia accessoria

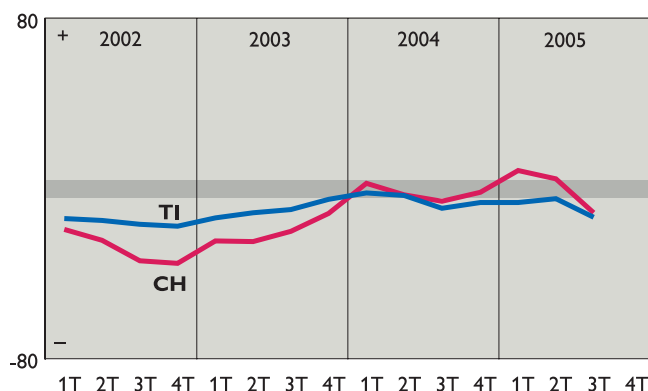
Il 72% degli intervistati giudica soddisfacente il volume di ordini contro il 23% che lo reputa elevato. Il miglioramento del saldo è dovuto ai pareri espressi dagli imprenditori attivi nei lavori di completamento (saldo a 19 contro 8 per i lavori di installazione). In termini di cifra d'affari, gli imprenditori che svolgono lavori di installazione segnalano incremento annuo e stabilità trimestrale, mentre nell'altro sottocomparto i saldi positivi sono così esigui che si può parlare in complesso di valori invariati.

A fronte di una situazione dell'impresa che viene giudicata dai più come soddisfacente (con un lieve saldo a favore di chi la considera buona), e di riserve di lavoro che di poco superiori ai 4 mesi, le **prospettive** degli operatori del comparto dei lavori di installazione decretano che l'anno dovrebbe chiudersi sugli stessi livelli, sia in termini di ordini che di occupati. Nell'altro sottocomparto potrebbero aumentare lievemente gli ordini nell'ultimo quarto del 2005, per poi regredire in avvio del prossimo anno. L'effettivo di occupati non dovrebbe invece subire modifiche. ■

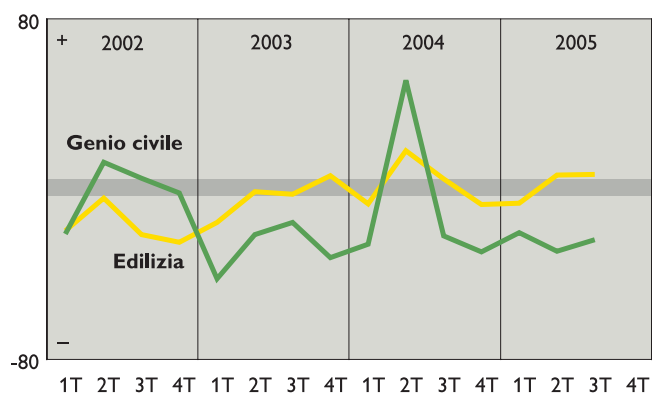
**Valutazione della situazione dell'impresa nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)**



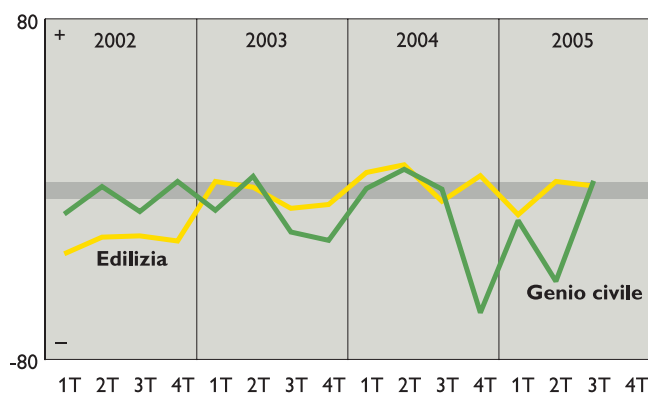
**Prospettive di acquisizione di lavori per il semestre seguente (saldo dei valori lisciati)**



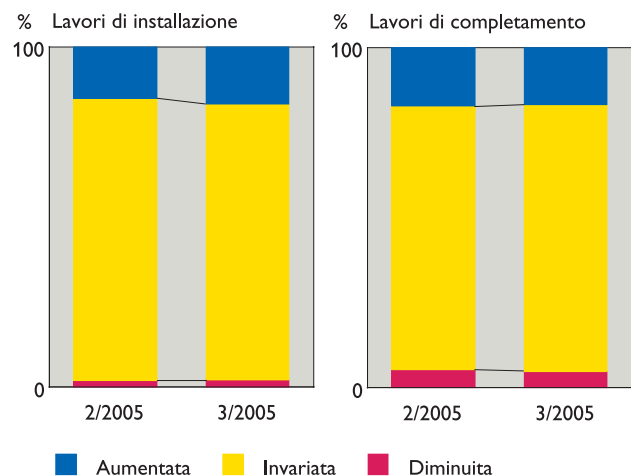
**Variazione trimestrale della cifra d'affari nell'edilizia principale (saldo)**



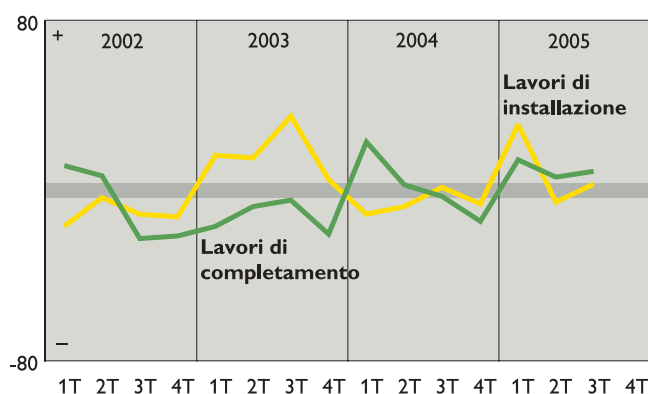
**Prospettive relative al numero di dipendenti nel trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)**



**Pareri relativi alla situazione dell'impresa nell'edilizia accessoria (in %)**



**Prospettive di acquisizione lavori per il trimestre seguente (saldo)**





**Vittorino Anastasia**  
Vicedirettore della  
Società svizzera impresari e  
costruttori (SSIC-TI)

**D**a un'analisi sommaria dei valori relativi al 3° trimestre 2005 si può segnalare una certa ripresa generale del genio civile (GC) che si porta così, per quanto concerne i valori (assoluti o saldi), sui livelli dell'edilizia (ED). Sul trimestre appena trascorso si possono osservare interessanti variazioni dei valori, quali ad esempio un netto aumento della cifra d'affari annuale per le imprese del GC, contro una diminuzione per quelle dell'ED. Il grado di utilizzazione del macchinario è leggermente aumentato. Il quadro del terzo trimestre è quindi sostanzialmente di stabilità con segnali positivi per il genio civile, nel segno della ripresa dei lavori pubblici, e un probabile primo segnale di saturazione dell'edilizia.

Le prospettive sul futuro sono sostanzialmente positive: le riserve di lavoro dell'edilizia superano ancora i 5 mesi sia a livello CH, sia a livello TI. Le aspettative di acquisizione lavori per il prossimo semestre sono assai migliorate rispetto al trimestre precedente, soprattutto per il GC cantonale. Le prospettive sul numero dei dipendenti e persino quelle sui prezzi di vendita sono generalmente in aumento.

Queste considerazioni ci portano a concludere che il settore delle costruzioni, per il futuro prossimo, dovrebbe confermare, in termini di volumi e di cifra d'affari, i valori abituali di produzione.

### Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). E' fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

---

### Informazioni

Fabio Losa, Unità di economia, Ustat  
Tel: +41 (0)91 814 64 41  
[fabio.losa@ti.ch](mailto:fabio.losa@ti.ch)